



I.S.I.S. - L.Einaudi - A.Ceccherelli-Piombino
Prot. 0005649 del 15/05/2023
IV (Entrata)

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.5 D. P.R. 323/98)

Classe QUINTA sez. A

Indirizzo SIA

Istituto Tecnico Economico "Einaudi"

COORDINATORE Prof.ssa Filomena Tanzillo

DIRIGENTE Prof. Carlo Maccanti



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastico	Carlo Maccanti	_____
Lingua e Letteratura Italiana	Sara Martellacci	_____
Storia	Sara Martellacci	_____
Lingua Inglese	Patrizia Canneri	_____
Matematica	Elena Maria Cantoni	_____
Informatica	Damiano Salvadori	_____
Economia Aziendale	Filomena Tanzillo	_____
Economia Politica	Susanna Bensi	_____
Diritto	Susanna Bensi	_____
Scienze motorie e sportive	Alessandra Rossi	_____
Religione	Enrica Canaccini	_____
Laboratorio Informatico	Luca Godino	_____

Piombino, 15 maggio 2023

Il Dirigente Scolastico

Prof. Carlo Maccanti



INDICE

Descrizione del contesto generale	pag. 4
Il profilo professionale del corso SIA	pag. 5
Quadro orario	pag. 7
Variazione del Consiglio di Classe nel triennio	pag. 8
Prospetto dati della classe	pag. 9
Profilo della classe	pag. 10
Obiettivi	pag. 11
Tabella dei criteri di valutazione	pag. 12
Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”	pag. 13
PCTO	pag. 14
Attività orientamento in uscita	pag. 16
Schede informative disciplinari:	
- Lingua e letteratura italiana	pag. 17
- Storia	pag. 20
- Diritto	pag. 23
- Economia Politica	pag. 24
- Scienze Motorie	pag. 26
- Religione cattolica	pag. 29
- Inglese	pag. 32
- Matematica	pag. 34
- Informatica	pag. 37
- Economia Aziendale	pag. 39
Allegati	
Griglie di valutazione Prima Prova	pag. 43
Griglie di valutazione Seconda Prova	pag. 48
Griglia di valutazione Colloquio	pag. 49



DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Breve presentazione del contesto e presentazione dell'istituto

L'ambito territoriale nel quale opera l'Istituto

Il bacino di utenza dell'Istituto Statale "Luigi Einaudi" di Piombino è costituito dai Comuni di Piombino (con la frazione di Riotorto), Campiglia Marittima, Suvereto, San Vincenzo, che compongono il Circondario della Val di Cornia e sono abitati da circa 60.000 residenti.

L'economia del territorio attraversa una fase di riconversione dovuta alla necessità di uscire dalla vocazione prettamente industriale (siderurgica) e passare ad una economia diversificata. I settori verso i quali si indirizzano le scelte sono:

- La valorizzazione dell'agricoltura e del marchio "Val di Cornia"
- La creazione di un tessuto di piccole e medie imprese
- Lo sviluppo del sistema portuale in senso industriale, turistico, commerciale
- L'incremento dell'offerta turistica balneare, naturalistica, culturale
- Il potenziamento del sistema di accoglienza e soggiorno

Il rilancio economico del territorio prevede l'affermazione di una rete di piccole imprese diffuse nei settori dell'agricoltura, dell'indotto industriale, del turismo, dei servizi e l'ampliamento e il rilancio del porto di Piombino centro nevralgico per il collegamento della Val di Cornia con l'arcipelago Toscano, ma anche con la Corsica e la Sardegna. Il nuovo piano regolatore del porto prevede il potenziamento delle banchine ed aree specializzate per l'attracco di navi commerciali e di navi da crociera. È anche prevista una nuova viabilità stradale e ferroviaria. A questo proposito, l'Istituto "Einaudi" ha avviato rapporti di collaborazione a tutto campo con le associazioni di categoria, le agenzie di formazione, gli enti locali, il mondo del lavoro, l'autorità portuale, che ci ha visto promotori di un IFTS sulla logistica integrata. Lo scopo che l'Istituto persegue è quello di offrire ai propri studenti, oltre alla formazione culturale, anche la mentalità pratica per avviarsi alla vita produttiva



IL PROFILO PROFESSIONALE DEL CORSO SIA

L'indirizzo "Sistemi Informativi Aziendali" costituisce un'articolazione dell'indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing" e si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale, sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi.

Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

I risultati dell'apprendimento dunque tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo.

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistematico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali tenendo conto dei processi in atto

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito qui specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere ed interpretare:

- Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.



5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa



QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

	Disciplina	Ore a settimana				
		Prima Classe	Seconda Classe	Terza Classe	Quarta Classe	Quinta Classe
Area comune						
	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	3	3	3
	Storia	2	2	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed economia	2	2			
	Scienze della Terra e Biologia	2	2			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Tot. Area comune		20	20	15	15	15
"Sistemi Informativi Aziendali"						
Obbligatori						
	Fisica	2				
	Chimica		2			
	Geografia	3	3			
	Informatica	2	2			
	Seconda lingua comunitaria	3	3			
	Economia Aziendale	2	2			
Tot. Obbligatori:		12	12			
Articolazione "Sistemi informativi aziendali"						
	Seconda lingua comunitaria			3		
	Informatica			4	5	5
	Economia aziendale			4	7	7
	Diritto			3	3	2



VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2020/21	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
Lingua E Letteratura Italiana	M.GIORGERINI	S.MARTELLACCI	S.MARTELLACCI
Storia	M.GIORGERINI	S. MARTELLACCI	S.MARTELLACCI
Lingua inglese	P, CANNERI	P.CANNERI	P.CANNERI
Matematica	L.FILIPPESCHI	L- FILIPPESCHI	ELENA MARIA CANTONI
Informatica	A. NAZZARO	D.SALVADORI	D.SALVADORI
Economia Aziendale	F.TANZILLO	F.TANZILLO	F.TANZILLO
Economia Politica	M.PALLINI	S. BENSI	S. BENSI
Diritto	S. BENSI	S. BENSI	S. BENSI
Scienze motorie e sportive	ALESSANDRA ROSSI	ALESSANDRA ROSSI	ALESSANDRA ROSSI
Religione	E. CANACCINI	E. CANACCINI	E. CANACCINI



PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	N. iscritti	N. inserimenti	N. trasferimenti	N. non ammessi alla classe successiva/ritirati	N. ammessi alla classe successiva
2020/21	21	/	2	6	13
2021/2022	13	3	4	/	12
2022/23	12	2	/		



PROFILO DELLA CLASSE

La classe è attualmente composta da 14 studenti, di cui 1 femmina e 13 maschi, dalla classe IV SIA provengono 12 alunni, 2 provengono dalla V B SIA non ammessi agli esami di Stato dello scorso anno. La continuità didattica, come si evince dalla scheda inserita nel Documento, non è sempre stata garantita nel corso del triennio: si sono avvicendati docenti diversi in alcune materie.

Gli studenti hanno frequentato la classe terza in gran parte in didattica a distanza, in seguito all'emergenza sanitaria per la pandemia da Covid 19.

La didattica a distanza è stata sostituita dalla didattica in modalità mista, durante la classe quarta per gli studenti positivi al virus, ciò è accaduto per diversi studenti anche più volte durante l'anno.

La pandemia con le conseguenti misure restrittive, ha avuto effetti negativi sia sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, che sull'emozionalità degli alunni.

Durante l'anno la classe, per la maggior parte dotata di una vivace intelligenza, ha mostrato, un discontinuo interesse e volontà di conseguire gli obiettivi programmati, il dialogo educativo è stato costruttivo ma non supportato da un adeguato studio domestico.

Pochi si sono distinti per la disponibilità e la costanza a partecipare attivamente al lavoro e alle offerte formative della scuola. Nel corso dell'intero triennio, la maggioranza degli alunni ha avuto difficoltà a coniugare un efficace metodo di studio con un serio impegno, pertanto non tutti sono riusciti a conseguire una piena conoscenza dei contenuti proposti.

L'andamento didattico e il perseguimento degli obiettivi cognitivi hanno evidenziato situazioni differenziate nelle diverse discipline e tra gli stessi studenti. Si può però affermare che:

- a) una parte della classe ha partecipato attivamente alle lezioni in tutte le discipline, conseguendo solide conoscenze e competenze;
- b) la restante parte degli alunni ha avuto un atteggiamento meno attivo, scarsa partecipazione al lavoro in classe e un non adeguato impegno nello studio individuale. Ciò ha creato difficoltà nell'acquisizione e nella rielaborazione dei contenuti che si sono unite a difficoltà pregresse.

Se pur vero che la valutazione della classe si attesta su livelli mediamente sufficienti è doveroso evidenziare il raggiungimento di risultati eccellenti da parte di alcuni discenti.

Nella classe è presente una alunna atleta con apposita programmazione didattica (PFP) per la quale si fa riferimento alla documentazione agli atti della scuola.



OBIETTIVI TRASVERSALI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Gli obiettivi trasversali che il Consiglio di Classe ha proposto e conseguito consistono:

nella responsabilizzazione dell'allievo per abituarlo al rispetto dell'ambiente in cui opera; nello sviluppare le capacità individuali di comprensione sia delle problematiche sociali, sia dei contenuti disciplinari; nella acquisizione di competenze linguistiche appropriate; nell'apprendimento degli specifici contenuti disciplinari al fine della formazione di un professionista completo che possa proporsi sul mercato del lavoro in modo competitivo.

METODI E STRUMENTI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Sono stati svolti: lezioni frontali e partecipate, lavori di gruppo, ricerche, studio dei casi e discussioni attraverso l'utilizzo del libro di testo, riviste specializzate, uso della LIM, laboratori, stage e visite guidate.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nel corso dell'anno sono state effettuate prove scritte di tipo strutturato, semi strutturato e non strutturato, prove orali e prove scritte pluridisciplinari. Sono state effettuate DUE simulazioni della prova scritta di italiano e due simulazioni della seconda prova di economia aziendale.

Sono state svolte inoltre le PROVE INVALSI di italiano, inglese e matematica, ma il loro esito quest'anno non ha influito sulla valutazione complessiva.

Nella valutazione complessiva si è tenuto conto, oltre alle conoscenze, competenze e capacità acquisite, anche della partecipazione, frequenza e progressione nell'apprendimento.

In relazione alle conoscenze, competenze e capacità dimostrate nelle prove di verifica, è stata seguita la seguente tabella:



TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

VOTO	GIUDIZIO	LIVELLI
1 - 3	Gravemente insufficiente	Conoscenza, assimilazione dei contenuti nessuna
		Comprensione, espressione nessuna
		Applicazione, rielaborazione autonoma nessuna
4	Insufficiente	Conoscenza, assimilazione dei contenuti molto approssimativa
		Comprensione, espressione molto approssimativa
		Applicazione, rielaborazione autonoma molto approssimativa
5	Scarso	Conoscenza, assimilazione dei contenuti superficiale
		Comprensione, espressione superficiale
		Applicazione, rielaborazione autonoma scarsa
6	Sufficiente	Conoscenza, assimilazione dei contenuti adeguata
		Comprensione, espressione adeguata
		Applicazione, rielaborazione autonoma talvolta incerta
7	Più che sufficiente	Conoscenza, assimilazione dei contenuti soddisfacente
		Comprensione, espressione organica
		Applicazione, rielaborazione autonoma adeguata
8	Buono	Conoscenza, assimilazione dei contenuti approfondita
		Comprensione, espressione rielaborazione organica
		Applicazione, rielaborazione autonoma collegamenti autonomi
9 - 10	Ottimo/eccellente	Conoscenza, assimilazione dei contenuti approfondita e personale
		Comprensione, espressione organica, originale, creativa
		Applicazione, rielaborazione autonoma collegamenti autonomi

I crediti formativi opportunamente documentati sono stati valutati in sede di scrutinio finale.



ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI “INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL’EDUCAZIONE CIVICA”

La classe **TERZA** ha svolto:

1. **PROGETTO ED. ALLA LEGALITA’**, ossia il rispetto e la pratica delle leggi come compito e dovere di ogni cittadino. Cultura della Legalità e responsabilità. Le mafie e le ecomafie. Le figure di Falcone e Borsellino. La scelta coraggiosa di Peppino impastato. Il ruolo dell’associazionismo e del Volontariato (incontri con Ass. LIBERA-ARCI e i campi lavoro nelle terre confiscate alla mafia). Il Commercio Equo e Solidale-CTM-Botteghe del Mondo: la filiera corta caratterizzata solo da tre passaggi produttivi tra il produttore (contadino-artigiano), l’AltroMercato e le Botteghe del Mondo.

2. **PROGETTO ESSERE CITTADINI ATTIVI E SOLIDALI** che apre lo studente consapevole a svolgere attività di solidarietà e di volontariato.

La classe **QUARTA** ha svolto:

1. **PROGETTO ED. ALLA LEGALITA’**, ossia principio di legalità e pena di morte. Storia della pena di morte (C. Beccaria-1786 Granducato di Toscana-legge 589 del 1994). Art. 27 della Costituzione. Amnesty International. ONU nel 2007. Il sovraffollamento carcerario. Il fenomeno del suicidio. Incontro con avvocato penalista, direttore del carcere ed educatrice.

2. **Partecipazione al PROGETTO MEETING SUI DIRITTI UMANI “Questo genere di disuguaglianze”** sull’SDG5 in diretta streaming da Firenze, organizzato dalla Regione Toscana e Oxfam Italia.

3. **PROGETTO ESSERE CITTADINI ATTIVI E SOLIDALI** che apre lo studente consapevole a svolgere attività di solidarietà e di volontariato:

a. progetto sensibilizzazione alla donazione del sangue.

La classe **QUINTA** ha svolto:

1. Partecipazione al **PROGETTO MEETING SUI DIRITTI UMANI “ La guerra e le guerre”** in diretta streaming da Firenze, organizzato dalla Regione Toscana e Oxfam Italia.

2. **IL RISPETTO E LA SALVAGUARDIA DELLA VITA:**

il razzismo-il pregiudizio-le discriminazioni-la tutela dell’ambiente-lo sviluppo sostenibile-l’aborto-l’eutanasia-l’affettività e la sessualità-la legittima difesa.

3. **PROGETTO ESSERE CITTADINI ATTIVI E SOLIDALI** che apre lo studente consapevole a svolgere attività di volontariato:

a. progetto sensibilizzazione alla donazione del sangue e degli organi (incontri con Ass. AVIS-FRATRES-AIDO).

4. Partecipazione al **MEETING SUL GIORNO DELLA MEMORIA “La memoria contro l’indifferenza”** organizzato dalla Regione Toscana e dal Museo della Deportazione di Prato, in diretta streaming, con l’intervento dei testimoni della persecuzione antiebraica e della Shoah.



PCTO PROGETTI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO

TITOLO DEL PROGETTO	ENTI E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE SPECIFICHE E TRASVERSALI
CLASSE TERZA Che Impresa Ragazzi! IFS/CONFAO	ISTITUTO EINAUDI CECCHERELLI	Individuano un'idea di business ne valutano la fattibilità e la coerenza con le peculiarità del territorio	Gestire le proprie attività, utilizzando In modo appropriato le risorse disponibili gestire il proprio ruolo , l'organizzazione e le responsabilità correlate. Sviluppare capacità relazionale adeguate ai vari contesti e interlocutori.
CLASSE QUARTA Che Impresa Ragazzi! IFS/CONFAO	ISTITUTO EINAUDI CECCHERELLI	Individuazione attività di impresa Analisi di fattibilità Commercializzazione del prodotto	Competenze di problem solving Applicare strategie di marketing Riconoscere il proprio ruolo Utilizzare linguaggi e codici diversi consolidamento delle competenze digitali
CLASSE QUINTA Che Impresa Ragazzi! IFS/CONFAO	ISTITUTO EINAUDI CECCHERELLI	Business model canvas Business plan Marketing plan Visite aziendali	Competenze di problem solving Applicare strategie di marketing Riconoscere il proprio ruolo Utilizzare linguaggi e codici diversi consolidamento delle competenze digitali
CORSO AUTOCAD	ISTITUTO EINAUDI CECCHERELLI	Esercitazione in laboratorio per l'utilizzo degli strumenti base del programma	Gestire le proprie attività, utilizzando In modo appropriato le risorse disponibili gestire il proprio ruolo, l'organizzazione e le responsabilità correlate. Sviluppare capacità relazionale adeguate ai vari contesti e interlocutori
STAGE IN AZIENDA	Stage aziende/studi commerciali	stage	Gestire il proprio ruolo, l'organizzazione e le responsabilità correlate. Sviluppare capacità relazionali adeguate a vari interlocutori. Conoscenza ed approfondimento degli aspetti professionalizzanti delle discipline



Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

Titolo		N. Partecipanti
Sicurezza sul lavoro DLGS 81/08	Formazione generale sulla sicurezza e sui rischi negli ambienti di lavoro.	14
Corso EBCL	Formazione specifica di livello A di economia aziendale per il conseguimento della certificazione Europea	8



ATTIVITÀ ORIENTAMENTO IN USCITA

Le attività, ridotte rispetto agli anni precedenti a causa dell'emergenza sanitaria, sono state svolte prevalentemente in modalità on line.

Sul sito della scuola, è presente una pagina informativa per l'orientamento in uscita che presenta le diverse opportunità di scelta post diploma, sia per il proseguimento negli studi universitari, sia per una eventuale scelta di inserimento nel mondo del lavoro.

In particolare, sono state pubblicate le proposte, i materiali informativi e i link pervenuti alla scuola da:

- Università
- Istruzione Tecnica Superiore: formazione terziaria non universitaria (ITS), -Organizzazioni di orientamento con formatori specializzati. - Esercito Italiano
- Aeronautica militare
- Gli studenti hanno così potuto gestire in modo autonomo la partecipazione (eventualmente anche in presenza) a:
 - Open Days Universitari (sia della regione Toscana che di altre regioni)
 - Saloni degli studenti (in particolare al progetto "I sentieri delle professioni" per un contatto diretto con i professionisti di diverse aree tematiche-settore economico, giuridico e marketing)
- Incontri informativi calendarizzati dai vari proponenti.
- Incontri con imprenditori del territorio
- Visita al distretto industriale di Monza Brianza, approfondimento presso confartigianato di Milano



.SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

A.S.2022/2023

MATERIA	Lingua e letteratura italiana	
CLASSE	V SIA	
DOCENTE	Sara Martellacci	
MONTE ORARIOSETTI MANALE	4 ore a settimana	
LIBRIDITESTO	"Le occasioni della letteratura", Guido Baldi- Silvia Giusso- Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria, Pearson	
TITOLO MODULO/UNITA' DIDATTICA	ARGOMENTI E ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI DISCIPLINARI
Verismo e Verga	Il Romanzo europeo dell'Ottocento; Caratteristiche di verismo e naturalismo; vita e opere di G. Verga e confronto con Emile Zola; Lettura e analisi de "La lupa", "Libertà"; lettura e analisi de "La partenza di 'Ntoni" da I Malavoglia,	Acquisire i contenuti specifici di ogni modulo, saper analizzare e confrontare testi di vario tipo, saper inquadrare opere e autori nell'opportuna cornice storico-culturale, saper individuare nei testi le caratteristiche dell'autore e della corrente letteraria, saper usare il lessico specifico, saper esprimere giudizi critici
Simbolismo e Decadentismo: D'Annunzio e Pascoli	Caratteristiche del decadentismo; vita, opere e poetica di G. D'Annunzio; lettura, parafrasi e analisi di "Meriggio", "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto"; da "Le vergini delle rocce": lettura e analisi de "Il programma politico del superuomo". Vita e opere di G. Pascoli, poetica del fanciullino e poetica delle piccole cose; lettura, parafrasi e analisi di "L'assiuolo", "X agosto"	



La poesia del '900: Ungaretti; Montale	Vita e opere di G. Ungaretti; lettura, parafrasi e analisi di “Il porto sepolto” (paragone con “Amai” di U.Saba), “Fratelli”, “Soldati”, “Veglia”, “I fiumi”, “Mattina”, “San Martino del Carso” Vita e opere di E. Montale; lettura, parafrasi e analisi de “I limoni”, “Felicità raggiunta”. (al momento della redazione del presente documento, rimane da svolgere parte del programma)	
Il romanzo del '900: Pirandello e Svevo	Il nuovo romanzo europeo. Vita , opere e poetica di L. Pirandello; lettura di “Il treno ha fischiato”. Vita, opere e poetica di Italo Svevo. I romanzi e la figura dell’inetto. (al momento della redazione del presente documento, rimane da svolgere parte del programma, sul romanzo italiano del secondo dopoguerra)	

METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Brainstorming sulle parole chiave, specie nell'introduzione di nuovi contenuti; lezione frontale per esporre i contenuti; analisi guidate per la lettura e l'interpretazione dei testi; Il recupero è stato svolto in itinere, nelle ore di lezione settimanali ed è stato rivolto all'intera classe. Interventi particolari sono stati indirizzati all'apprendimento e all'esercitazione sulle varie tipologie della prova scritta di italiano.

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo, fotocopie, internet, audiovisivi

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche sommative finali, al termine di ogni modulo, con prove strutturate e semi strutturate, colloqui



orali e elaborati di varia natura. Per la parte scritta sono state svolte esercitazioni sulle tre tipologie di testi in previsione dell'Esame di Stato

BREVERELAZIONESULL'ANDAMENTODIDATTICODELLACLASSE

La classe V SIA è composta da 13 studenti e una studentessa. Due ragazzi sono ripetenti e sono entrati questo a.s. all'interno della classe. Lavoro con loro dallo scorso anno scolastico ed ho instaurato un buon dialogo con la maggior parte di loro. Sono una classe coesa, mostrano tendenzialmente disponibilità a sostenersi a vicenda e al confronto con i docenti. Negli ultimi mesi, tuttavia, mostrano un significativo calo dell'attenzione e dell'impegno e l'accentuarsi della tendenza (già presente dallo scorso anno scolastico) alla procrastinazione degli impegni e delle scadenze. La frequenza scolastica, inoltre è altalenante e non assidua, ad eccezione di pochi studenti. Sebbene i risultati didattici siano globalmente positivi, non si può non notare che un solo alunno mostra continuità nello studio e nei risultati, oltre che nell'atteggiamento rispettoso e collaborativo. Un piccolo gruppo mostra significative difficoltà e disinteresse.

La docente
Sara Martellacci



SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE
A.S. 2022/2023

MATERIA		Storia	
CLASSE		5^A SIA	
DOCENTE		Sara Martellacci	
MONTE ORARIO SETTIMANALE		2 ore	
LIBRI DI TESTO		<i>“Storia magazine. Ediz. Riforma - Novecento e inizio XXI secolo (Vol. 3a e 3b)”, Mario Palazzo, Margherita Bergese, Anna Carla Rossi, ed. La Scuola</i>	
N° E TITOLO MODULO O UNITA' DIDATTICA	ARGOMENTI E ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI DISCIPLINARI	
1 Le problematiche di inizio secolo	Imperialismo; grande depressione; guerre balcaniche; società di massa; dibattito politico e sociale; nazionalismo e razzismo; la belle époque; l'età giolittiana	Acquisire le conoscenze relative ai contenuti di ogni modulo; collegare fatti storici specifici al contesto generale e porli in relazione; interpretare un documento o un testo storiografico; usare termini e concetti specifici; interpretare e produrre carte storico-geografiche, schemi, tabelle, grafici; schematizzare, esporre, argomentare una narrazione	
2 La grande guerra	Lo scoppio della guerra; neutralisti e interventisti in Italia; le vicende del 1917, visione del film “1917”; la fine della guerra e i trattati di pace; l'impresa di Fiume	Acquisire le conoscenze relative ai contenuti di ogni modulo; collegare fatti storici specifici al contesto generale e porli in relazione; interpretare un documento o un testo storiografico; usare termini e concetti specifici; interpretare e produrre carte storico-geografiche, schemi, tabelle, grafici; schematizzare, esporre, argomentare una narrazione	
3 Il primo dopoguerra e i totalitarismi	La rivoluzione russa (1905, 1917, socialdemocrazia, differenze tra bolscevichi e menscevichi, costituzionali democratici); la nascita dell'URSS; lo stalinismo; i problemi del dopoguerra; il biennio rosso; la nascita delle industrie piombinesi e gli scioperi del	Acquisire le conoscenze relative ai contenuti di ogni modulo; collegare fatti storici specifici al contesto generale e porli in	



		1919; dittature, democrazie, totalitarismi; la Società delle Nazioni; la guerra civile spagnola; il fascismo al potere; politica economica; guerra in Etiopia, “italiani brava gente”; l’antifascismo; la crisi del ’29; la repubblica di Weimar e la sua fine; il nazismo e il terzo Reich, economia e società in Germania negli anni Trenta; Giappone e Cina tra le due guerre.	relazione; interpretare un documento o un testo storiografico; usare termini e concetti specifici; interpretare e produrre carte storico-geografiche, schemi, tabelle, grafici; schematizzare, esporre, argomentare una narrazione
4	La seconda guerra mondiale	Lo scoppio della seconda guerra mondiale, la svolta del 1942, la fine della guerra; la Resistenza, la Shoah, la bomba atomica; guerra totale e progetti di pace; le vicende dell’Alto Adriatico	Acquisire le conoscenze relative ai contenuti di ogni modulo; collegare fatti storici specifici al contesto generale e porli in relazione; interpretare un documento o un testo storiografico; usare termini e concetti specifici; interpretare e produrre carte storico-geografiche, schemi, tabelle, grafici; schematizzare, esporre, argomentare una narrazione
5	Il secondo dopoguerra	La nascita delle istituzioni internazionali; la Costituzione italiana; la decolonizzazione; la guerra fredda; il disgelo; cenni su la crisi di Cuba, la guerra in Vietnam, le aree di tensione (Israele, la guerra tra Iraq e Iran, URSS e Afghanistan). L’Italia dal secondo dopoguerra: centrismo, boom economico, la figura di Enrico Mattei, gli anni di piombo.	Acquisire le conoscenze relative ai contenuti di ogni modulo; collegare fatti storici specifici al contesto generale e porli in relazione; interpretare un documento o un testo storiografico; usare termini e concetti specifici; interpretare e produrre carte storico-geografiche, schemi, tabelle, grafici; schematizzare, esporre, argomentare una narrazione



METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Brainstorming sulle parole chiave, specie nell'introduzione di nuovi contenuti; lezione frontale per esporre i contenuti; discussioni e confronti. Il recupero è stato svolto in itinere, nelle ore di lezione settimanali ed è stato rivolto all'intera classe.

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo, internet, audiovisivi (film e documentari)

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche sommative finali, al termine di ogni modulo, con prove strutturate e semistrutturate, colloqui orali e elaborati di varia natura.

BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE

La classe V SIA è composta da 13 studenti e una studentessa. Due ragazzi sono ripetenti e sono entrati questo a.s. all'interno della classe. Lavoro con loro dallo scorso anno scolastico ed ho instaurato un buon dialogo con la maggior parte di loro. Sono una classe coesa, mostrano tendenzialmente disponibilità a sostenersi a vicenda e al confronto con i docenti. Sebbene la maggior parte di loro abbia sempre mostrato interesse per la materia (anche con l'approfondimento di tematiche di attualità), negli ultimi mesi gli alunni mostrano un significativo calo dell'attenzione e dell'impegno e l'accentuarsi della tendenza (già presente dallo scorso anno scolastico) alla procrastinazione degli impegni e delle scadenze. La frequenza scolastica, inoltre è altalenante e non assidua, ad eccezione di pochi studenti. Sebbene i risultati didattici siano globalmente positivi, non si può non notare che un solo alunno mostra continuità nello studio e nei risultati, oltre che nell'atteggiamento rispettoso e collaborativo. Un piccolo gruppo mostra significative difficoltà e disinteresse.

La docente

Prof.ssa Sara Martellacci



SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

A.S. 2022/2023

MATERIA		DIRITTO	
CLASSE		5 sia	
DOCENTE		S. BENSI	
Testi adottati		Diritto: Diritto Pubblico (Bobbio-Gliozzi-Lenti); S. Finanze: Scienza delle Finanze e Diritto Tributario (Alfredo Gilibert)	
N° E TITOLO MODULO O UNITA' DIDATTICA		ARGOMENTI E ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI DISCIPLINARI
1	Modulo 1 Modulo 2 Modulo 3 Modulo 4	Stato e Costituzione Le origini e i principi della Repubblica Organizzazione costituzionale della Repubblica. La Pubblica Amministrazione	Saper definire il concetto di Stato e conoscerne gli elementi costitutivi e la sua evoluzione- Saper distinguere le varie forme di Stato e di Governo- Concetto di Costituzione nelle varie fasi dell'evoluzione dello Stato- Capire le organizzazioni internazionali e le strutture dell'Unione Europea analizzandone i vari organi- Comprendere la struttura della Costituzione- Saper analizzare compiutamente i principi fondamentali della Costituzione, i diritti e doveri del cittadino e l'ordinamento dello Stato- Capire la struttura e il funzionamento degli organi costituzionali- Comprendere il funzionamento della P.A. nei rapporti con il cittadino.



SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

A.S. 2022/2023

MATERIA		ECONOMIA POLITICA	
CLASSE		5 sia	
DOCENTE		S. BENSI	
Testi adottati		Diritto: Diritto Pubblico (Bobbio-Gliozzi-Lenti); S. Finanze: Scienza delle Finanze e Diritto Tributario (Alfredo Gilibert)	
ZN° E TITOLO MODULO O UNITA' DIDATTICA		ARGOMENTI E ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI DISCIPLINARI
1	Modulo 1 Modulo 2 Modulo 3 Modulo 4 Modulo 5	La politica della spesa pubblica. Entrate pubbliche. Il Bilancio dello Stato. Il sistema tributario italiano: le imposte dirette Il sistema tributario italiano: le imposte dirette ed indirette	Saper riconoscere e collocare la disciplina nel sistema economico- Saper individuare gli effetti della spesa pubblica sul sistema economico- Comprendere la necessità del prelievo fiscale per lo Stato- Saper identificare i principi giuridici e amministrativi delle imposte e delle entrate in genere- Apprendere il processo di formazione del bilancio e i relativi principi – Saper distinguere le varie categorie di entrata e spesa- Comprendere l'organicità del sistema fiscale italiano con le caratteristiche di ciascuna imposta e tassa.

METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Lezione frontale e partecipata
 Lettura ed esame di articoli di legge
 Lettura ed esercitazioni del libro di testo
 Aggiornamento e attualità su quotidiani

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo
 Costituzione
 Codice civile
 Articoli tratti da quotidiani



VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali, prove strutturate e semistrutturate. Come tipologie sono stati utilizzati quesiti a scelta multipla e a domanda singola solitamente abbinati. Per la verifiche orali si è tenuto conto, oltre alla correttezza dei concetti esposti, anche dell'utilizzo della terminologia appropriata. Per le prove strutturate e semistrutturate il livello di sufficienza è stato fissato al 65% del punteggio in considerazione che sono state fatte durante l'anno sempre compiti con tipologia mista.

BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE

La classe ha mostrato interesse per le discipline e nel dialogo educativo proposto in classe è stata attivamente coinvolta. Gli studenti hanno partecipato anche ad attività extracurricolari e a molte iniziative professionali, tra cui una settimana a Milano per visitare aziende e frequentare corsi di approfondimento. Purtroppo questo interesse non è stato supportato anche da un impegno costante ed ad uno studio domestico approfondito. Il risultato è stato quindi inferiore alle aspettative ed in alcuni casi deludente.

Le assenze, per alcuni studenti, sono state rilevanti..

I rapporti con i genitori sono stati sporadici.

Il clima generale della classe, da un punto di vista comportamentale, è da ritenersi positivo, mentre il profitto risulta mediamente sufficiente con solo pochi risultati buoni.

**IL DOCENTE
SUSANNA BENSI**



SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

A.S. 2022/2023

MATERIA	Scienze Motorie e sportive	
CLASSE	5^a SIA	
DOCENTE	Alessandra Rossi	
MONTE ORARIO SETTIMANALE	2 ore	
LIBRI DI TESTO	“Più movimento” di G.Fiorini, S.Bocchi, S Coretti, E. Chiesa Marietti scuola	
N° E TITOLO MODULO O UNITA' DIDATTICA	ARGOMENTI E ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI DISCIPLINARI
1 Il corpo e la sua funzionalità	<ul style="list-style-type: none"> Attività generale di mobilitazione articolare, di potenziamento delle capacità condizionali e coordinative <ul style="list-style-type: none"> - a corpo libero - attraverso percorsi a stazioni Il defaticamento: esercizi di stretching specifici per i muscoli più importanti 	Sviluppo delle capacità motorie e delle capacità di base atte a mantenere e migliorare lo stato di salute. In termini di conoscenze e competenze: conoscere le norme per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative, il valore del riscaldamento motorio, l'importanza della correttezza esecutiva del movimento. I benefici dell'attività fisica sul nostro corpo
2 I giochi di squadra	<ul style="list-style-type: none"> Approfondimento dei fondamentali individuali e di squadra di: pallavolo, calcio a cinque e pallacanestro Strategie di gioco (schemi attacco-difesa) 	Saper utilizzare le proprie capacità motorie per sostenere un'attività di tipo aerobico ed anaerobico nelle fasi di gioco degli sport praticati, rispettando una graduale e progressiva intensità e abbinando la corretta respirazione
3 Apparato locomotore	<ul style="list-style-type: none"> Circuiti a stazioni strutturati (fase di attivazione motoria) 	Conoscere i muscoli che vengono attivati negli esercizi e saper abbinare la giusta respirazione durante l'attività motoria
4 Agenda 2030 Benessere psico-fisico Il movimento come prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> Classe rovesciata nella quale le relazioni sono state esposte dagli studenti <p>-i benefici dell'attività fisica sul corpo nelle varie fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Infanzia ○ Adolescenza ○ Età adulta ○ Terza età 	EDUCAZIONE CIVICA: educare ad uno stile di vita sano



		<p>-cuore sportivo: come influisce l'allenamento in tre diverse tipologie di sport (NUOTO-CALCIO-PALLACANESTRO)</p> <p>-il bodybuilding: alimentazione Ideale, utilizzo di integratori e doping</p>	
5	Educazione alimentare	<ul style="list-style-type: none"> • Discussione aperta sui concetti fondamentali di un regime alimentare equilibrato 	Conoscere le regole basilari di una dieta equilibrata

METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

. La disciplina è stata affrontata, a livello pratico, partendo dai fondamentali individuali e di squadra più semplici che gradualmente sono stati proposti in forma più complessa ed intensa, sino alla strutturazione di partite complete e prolungate nel tempo.

Si è data particolare importanza all'impegno profuso ed alla partecipazione assidua di ognuno durante l'intero anno scolastico. In questo modo, si è cercato di promuovere in tutti gli studenti l'abitudine al movimento e alla pratica di un'attività sportiva, anche in ambiente naturale, sottolineandone i benefici, e creando in loro stimoli ed interessi che possano coltivare nella loro vita quotidiana futura. Per la parte teorica, è stata proposta un'attività progettuale di classe rovesciata per stimolare gli studenti ad esporre utilizzando una terminologia scientifica; inoltre per l'EDUCAZIONE CIVICA è stata proposta una discussione aperta, prendendo spunto dagli approfondimenti degli studenti, per acquisire ed arricchire ulteriormente il concetto di "BENESSERE PSICOFISICO".

STRUMENTI DIDATTICI

Per la parte pratica abbiamo svolto l'attività in palestra, in questo modo la classe ha potuto diversificare gli sport, utilizzando piccoli e grandi attrezzi specifici, in forma individuale ed in gruppo. Per la parte teorica abbiamo utilizzato la L.I.M. e il libro di testo.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la parte pratica è stata data molta importanza alla partecipazione dimostrata dagli alunni ad ogni lezione, alla disponibilità e alla progressione rilevate durante l'anno, alla capacità di adattarsi a tutte le situazioni e soprattutto allo spirito di squadra palesato durante l'esecuzione delle partite. La partecipazione agli eventi sportivi organizzati dalla scuola è stata valorizzata nella valutazione finale.

Per la parte teorica è stata considerata la capacità di elaborazione e di approfondimento del compito assegnato e la partecipazione alla discussione aperta, che è stata effettuata durante l'esposizione dei propri lavori, da parte degli studenti.



BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato complessivamente un interesse ed una partecipazione costanti a tutte le attività proposte, ha infatti cercato con tenacia ed entusiasmo di raggiungere sempre l'obiettivo richiesto dall'insegnante.

Per la parte teorica la classe ha lavorato con impegno, riuscendo ad acquisire conoscenze e capacità che hanno permesso loro di acquisire nozioni ed abilità che saranno a loro utili nella vita di tutti i giorni. La reciproca fiducia ha favorito l'instaurarsi di un clima sereno e collaborativo, ed ha permesso loro di raggiungere ottimi risultati.

Il comportamento della classe è stato sempre corretto e rispettoso delle norme di sicurezza e di convivenza sociale.

Per il programma analitico vedere allegato.

La docente

Prof.ssa Alessandra Rossi



SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

A.S. 2022/2023

MATERIA	Religione Cattolica
CLASSE	5SIA
DOCENTE	Enrica Canaccini
MONTE ORARIO SETTIMANALE	1 ora

N° E TITOLO MODULO O UNITA' DIDATTICA	ARGOMENTI E ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI DISCIPLINARI
1 L'etica della vita	<ul style="list-style-type: none"> -L'importanza dell'etica nella formazione e nella crescita di un individuo responsabile. -Le diverse scelte etiche. -La libertà e l'arbitrio, lo spontaneismo e la coscienza, il formalismo e la moralità. -La vita umana è inviolabile e sacra. -La riflessione della chiesa nella difesa della vita, di ogni vita. -La bioetica. -L'eutanasia. -La legge sul Testamento Biologico. -L'interruzione volontaria di gravidanza. -Mezzi e metodi anticoncezionali. -Le violenze sessuali-la prostituzione. 	<p>Considerare l'impegno morale come realizzazione piena di se stessi.</p> <p>Avere un'informazione generale sui termini e sui concetti chiave dell'etica.</p> <p>Orientarsi in senso critico tra le varie proposte etiche contemporanee.</p> <p>Comprendere che il rispetto della vita fisica delle persone è alla base di tutti i sistemi legislativi che riconoscono fra i loro principi ispiratori l'esistenza dei diritti umani.</p> <p>Comprendere le ragioni del rispetto, della difesa e della conservazione della vita umana.</p> <p>Conoscere le diverse posizioni delle varie religioni sui problemi etici.</p>
2 La responsabilità dell'uomo verso se stesso, gli altri, il mondo	<p><i>diritti fondamentali: all'uguaglianza, alla libertà, all'istruzione, al lavoro e alla salute.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -La non violenza e l'obiezione di coscienza. -Il volontariato: "progetto di sensibilizzazione alla donazione del sangue" e "doposcuola cittadino". - I 17 obiettivi di sviluppo sostenibile. -L'agenda 2030. -Il cambiamento climatico (il calcolatore dell'impronta ecologica-wwf) -Partecipazione al Meeting sui diritti umani: La guerra e le guerre. -Le parole d'odio. La violenza di genere. L'omotransfobia. 	<p>Far riflettere gli studenti sull'importanza dei diritti umani.</p> <p>Conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani.</p> <p>Comprendere le funzioni della Corte Europea dei diritti umani</p> <p>Conoscere alcune delle forme di impegno contemporaneo a favore della pace, della giustizia e della solidarietà.</p> <p>Prendere coscienza e stimare valori umani e cristiani quali l'amore, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri, la convivialità delle differenze, il bene comune, la mondialità e la promozione umana.</p>



3	La Shoah e la Memoria	<ul style="list-style-type: none"> -L'antisemitismo ieri e oggi. -Il razzismo. -La tragedia della Shoah e l'importanza della Memoria. -Il Fascismo. Le leggi razziali naziste e fasciste. -La Resistenza in Italia. I sette fratelli Cervi. -L'Olocausto Italiano. Le Foibe. L'Esodo istriano-dalmata. -Partecipazione al Meeting del Giorno della Memoria a Firenze, organizzato dalla Regione Toscana in diretta streaming. 	<p>Riconoscere l'assurdità e la pericolosità degli atteggiamenti antisemiti presenti nelle nostre società.</p> <p>Conoscere gli avvenimenti storici che hanno portato alla persecuzione degli Ebrei.</p> <p>Eliminare, anche nel linguaggio quotidiano, tutti quegli elementi che denotano pregiudizi e non rispetto nei confronti dell'altro. L'uso degli stereotipi.</p> <p>Riuscire a comprendere e rispettare, in nome della solidarietà e della tolleranza, le diverse posizioni che persone e popoli assumono in materia etica e religiosa.</p> <p>Ricostruire l'opposizione al nazismo e al fascismo in Italia, dal 1943 al 1945.</p> <p>Il giorno del Ricordo.</p>
---	------------------------------	--	--

METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

I metodi di insegnamento privilegiati sono stati quelli esperienziali-induttivi per mezzo dei quali si è cercato di stimolare e di coinvolgere gli studenti ad un apprendimento attivo e significativo. Le tecniche di insegnamento sono state: power point, brainstorming, test, brevi lezioni frontali, risposte personali o di gruppo a domande orali, lettura e commento di libri e documenti, testi di canzoni, poesie, esposizione critica delle idee, visione ed analisi di film e documentari, incontri con esperti, conferenze in presenza e online.

STRUMENTI DIDATTICI

Gli strumenti didattici utili al processo di insegnamento-apprendimento sono stati i seguenti: lavagna multimediale, piattaforma on-line, lettura di testi, fotocopie, audiovisivi, schede di integrazione e approfondimento, presentazioni in power point.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è stata fatta con modalità differenziate tenendo presente la classe, la difficoltà degli argomenti e il processo di insegnamento attuato. In particolare sono stati usati i seguenti



strumenti di verifica: interventi spontanei di chiarimento, dibattiti orali, questionari, ricerche individuali e di gruppo, elaborati scritti, collegamenti interdisciplinari.

BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno mantenuto un interesse e un impegno sempre costanti, nei confronti della disciplina, che hanno consentito loro di poter lavorare in modo sereno e proficuo, nonostante le difficoltà oggettive legate all'unica ora settimanale di lezione e per brevi periodi, alle videolezioni. Il loro comportamento è stato vivace, ma corretto e sono riusciti a stabilire un buon rapporto di stima e di collaborazione con l'insegnante.

Gli alunni nel complesso hanno seguito con spirito di confronto e di critica costruttiva tutte le tematiche proposte sia quelle di carattere storico-religioso, sia quelle etico-esistenziale, vivacizzando il dialogo educativo con interventi opportuni e osservazioni degne di nota, frutto di intelligenti rielaborazioni personali. Nella scelta degli argomenti affrontati nel corrente anno scolastico si è cercato di tener conto degli interessi degli studenti stessi, supponendo in tal modo maggior impegno e coinvolgimento. Lo svolgimento del programma è stato regolare. I risultati formativi sono nel complesso soddisfacenti.

La docente

Prof.ssa Enrica Canaccini



SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

A.S. 2022/2023

MATERIA	INGLESE
CLASSE	5SIA
DOCENTE	PATRIZIA CANNERI
LIBRI DI TESTO	BUSINESS PLAN PLUS - ed. Dea scuola /Petrini

TITOLO MODULO O UNITA' DIDATTICA	ARGOMENTI E ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI DISCIPLINARI
MODULO 1 BUSINESS BACKGROUND	<p>PRODUCTION (p.66-8) : Goods & services/Economic resources: factors of production/ The three sector of production/ The supply chain. COMMERCE(p.70-72): Commerce & trade/ E-commerce-cutting out the middleman/International trade</p>	<p>Conoscere le caratteristiche della produzione(le risorse, I settori, la catena di distribuzione). Conoscere la differenza tra 'commerce' e 'trade'e le caratteristiche del commercio internazionale.</p>
MODULO 2 ENQUIRING	<p>FOREIGN TRADE TERMS (p.158): Sales contract/Delivery/ Enquiries & E-mail enquiries (p.176-79) Replies to enquiries(p.186-89)</p>	<p>Conoscere le modalita' della richiesta di informazioni commerciali, le caratteristiche del contratto di vendita e della consegna della merce.</p>
MODULO3 ORDERING	<p>INTERNATIONAL TRADE DOCUMENTS(p.199): Pro-forma invoice/Commercial invoice/E- invoice/Packing list. CUSTOMS PROCEDURES (p.200-1): Trade within the EU /International trade outside the EU. Written orders & on line orders (p. 214- 217)</p>	<p>Conoscere le caratteristiche del commercio estero entro l'Unione Europea e al di fuori di essa, in relazione ai documenti commerciali e doganali importanti. Conoscere e saper usare il linguaggio dell'ordine.</p>
MODULO 4 THE ECONOMIC ENVIRONMENT	<p>TYPES OF ECONOMIC SYSTEMS(p.286): A free- market economy/ A command economy/A mixed economy.</p>	<p>Conoscere il mondo economico riguardo ai tipi di economia esistenti, agli indicatori economici. Saper riferire le caratteristiche</p>



<p>MODULO 4 CIVICS</p>	<p>THE PUBLIC SECTOR (p.288) TRADE (p.291): Visible & invisible trade/The balance of trade/The balance of payments. ECONOMIC INDICATORS (p.2929): Gross domestic product/Inflation/Unemployment. THE BRITISH ECONOMY (p.296) THE USA ECONOMY (p.300)</p> <p>(su fotocopie) THE UK GOVERNMENT THE UK GOVERNMENT THE ORGANIZATION OF THE EU THE UNIVERSAL DECLARATION OF HUMAN RIGHTS(cenni) NATO</p>	<p>dell'economia britannica e statunitense.</p> <p>Conoscere e saper parlare dell'organizzazione politica del Regno Unito , degli Stati Uniti, dell'Unione Europea.</p> <p>Conoscere la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e la NATO</p>
----------------------------	--	--

METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Lezioni frontali, role-playing, problem solving, lavoro autonomo, riassunti , riflessioni sugli elementi strutturali della lingua inglese e sulla micro lingua.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo , fotocopie di approfondimento , Internet.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Testi strutturati e semi strutturati, interrogazioni orali, redazione di brevi testi scritti di diversa tipologia, reading comprehension, riassunti.

BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSEv

La classe e' formata da 14 alunni , tutti eccetto due avuti dalla classe terza. La classe ha frequentato le lezioni in modo abbastanza regolare , mostrando sufficiente interesse ed una buona partecipazione a tutte le attività proposte.

Alcuni alunni si sono impegnati in modo particolare raggiungendo un profitto eccellente. Il profitto medio e' sufficiente.



La docente
 Prof,ssa Patrizia Canneri

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE
A.S. 2022/2023

MATERIA		Matematica	
CLASSE		5 A Sistemi Informativi Aziendali	
DOCENTE		Elena Maria CANTONI	
MONTE ORARIO SETTIMANALE		3 ore	
N° E TITOLO MODULO O UNITA' DIDATTICA	ARGOMENTI E ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI DISCIPLINARI	
0	Massimi e minimi, studio del grafico di funzioni	Ripasso sulle funzioni di una variabile reale, dominio, intersezione con gli assi, segno, limiti e asintoti di funzioni; derivate di funzioni, ricerca degli intervalli di monotonia e degli estremi relativi con l'uso di derivate prime; rappresentazione del grafico di funzioni (con particolare riferimento a funzioni razionali)	Saper determinare intervalli di monotonia, massimi e minimi relativi di funzioni razionali intere e fratte; saper studiare e rappresentare il grafico di funzioni razionali intere e fratte.
1	Ricerca operativa	Introduzione alla Ricerca Operativa; scopi e metodi della Ricerca Operativa. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati. Il problema delle scorte. Problemi di scelta tra più alternative. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti.	Utilizzare modelli matematici per risolvere problemi di scelta di vario tipo. Acquisire la capacità di costruire il modello matematico di un problema di scelta economica. Saper risolvere problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati o differiti.
2	Funzioni di due variabili -	Disequazioni in due variabili e rappresentazione grafica delle soluzioni. Geometria cartesiana dello spazio. Funzioni in due variabili. Curve di livello. Derivate parziali. Hessiano di una funzione Massimi e minimi liberi e vincolati di funzioni di due variabili.	Comprendere il concetto di funzione in una e più variabili. Determinare e rappresentare il dominio di funzioni di più variabili. Saper ricercare massimi e minimi liberi e vincolati per funzioni di due variabili. Utilizzare modelli matematici per risolvere



			problemi di scelta di vario tipo.
3	Elementi di calcolo della probabilità	<p>Introduzione al calcolo delle probabilità. Il concetto di probabilità.</p> <p>I primi teoremi sul calcolo delle probabilità.</p> <p>Probabilità composte ed eventi indipendenti.</p> <p>Il teorema della probabilità totale e il teorema di Bayes.</p>	<p>Conoscere le principali definizioni di probabilità.</p> <p>Conoscere i primi teoremi sul calcolo delle probabilità</p> <p>Applicare le definizioni di probabilità nella risoluzione di problemi.</p> <p>Applicare i teoremi sulla probabilità dell'unione, dell'intersezione e dell'evento contrario.</p>

METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Problem solving
- Esercitazioni in classe.

Per lo scambio di materiali, lezioni, comunicazioni e informazioni sono stati utilizzati sia il registro elettronico sia la piattaforma Google Workspace.

Nelle fasi di recupero sono state effettuate sia attività di consolidamento in itinere, relativamente agli argomenti carenti e cercando di coinvolgere gli alunni affiancando le necessarie spiegazioni con esercizi e discussioni in classe.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo: Nuova matematica a colori Ed. ROSSA Algebra (vol. 5) di L. Sasso - DEA Scuola PETRINI
- Calcolatrice e software di calcolo e grafica (Geogebra)
- LIM
- Strumenti offerti dalla piattaforma Google Worksapace for Education.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche formative in itinere con feedback durante le lezioni, durante lo svolgimento delle unità didattiche dei singoli moduli.



Verifiche sommative alla fine di ogni modulo: orali con interrogazioni, prove scritte con esercizi/problemi e domande aperte/crocetta. La scala dei voti utilizzata fa riferimento alla scala decimologica presente nel PTOF.

La valutazione finale ha tenuto anche conto della costanza e diligenza nell'esecuzione dei compiti assegnati, della collaborazione e partecipazione alle attività di classe.

BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE

La classe, conosciuta questo anno scolastico, ha mostrato un buon interesse per la disciplina ed ha partecipato in modo collaborativo al percorso didattico. Durante l'anno scolastico si è verificato tuttavia un alto tasso di assenze da parte di alcuni studenti: ciò ha reso necessario ritornare, in alcuni momenti, su argomenti già trattati, riprogrammare verifiche e rallentare il percorso inizialmente programmato.

Nella classe emerge un gruppo di studenti che ha sempre risposto agli interventi didattici con interesse e partecipazione attiva, che si è contraddistinto per continuità di impegno rivelando buone capacità e che ha raggiunto livelli di conoscenze e di competenze globalmente buoni e in alcuni casi anche ottimi. Alcuni studenti hanno mostrato un impegno nello studio individuale non sempre adeguato e un metodo di studio talvolta poco organizzato. Ciò ha creato loro qualche difficoltà nell'acquisizione e nella rielaborazione dei contenuti che si sono unite a difficoltà pregresse non del tutto colmate.

Nel corso dell'anno scolastico i rapporti degli alunni tra di loro e con la docente sono stati sempre collaborativi e corretti.

La docente

Elena Maria Cantoni



SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

A.S. 2022/2023

MATERIA		Informatica	
CLASSE		5 SIA	
DOCENTE		Damiano Salvadori	
MONTE ORARIO SETTIMANALE		5 ore	
N° E TITOLO MODULO O UNITA' DIDATTICA		ARGOMENTI E ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI DISCIPLINARI
1	- - I dati aziendali con i database in rete: PHP e MySQL	- Il linguaggio PHP - PHP e MySQL - Connessione al DB	Saper connettersi ed interrogare un database mediante linguaggio PHP
2	Il processo informativo aziendale	Il sistema ERP - -Il processo analitico informazionale - -Analisi dei dati e data mining - -Analisi dei dati e strumenti OLAP -	Conoscere i sistemi gestionali aziendale, il datawarehouse e gli strumenti di analisi dei dati
3	Reti	- Modelli di reti: la pila ISO/OSI - TCP/IP -	Conoscere le reti informatiche, il modello teorico, il modello TCP/IP con i suoi protocolli
4	Sicurezza e diritto informatico	- La sicurezza in rete - Crittografia	Conoscere i meccanismi di sicurezza delle reti informatiche e i relativi attacchi informatici

METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

STRUMENTI DIDATTICI



- Software: XAMPP, Visual Code Studio
- LIM, Libro di testo e materiale fornito dal docente

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche scritte
- Verifiche orali
- Progetti di gruppo

BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE

La classe ha un importante “vuoto disciplinare” della materia nel programma di TERZA parzialmente recuperato nella classe QUARTA. Questo, unito alla scarsa predisposizione allo studio domestico e teorico, hanno comportato altalenanti rallentamenti nello svolgimento del programma. La classe comunque dimostra soddisfacente interesse per le attività pratiche e progettuali. Ci sono 2/3 elementi particolarmente predisposti alla programmazione informatica, il resto non pare interessato al proseguo degli studi in materie Ingegneristiche/Scientifiche.

Il docente

Damiano Salvadori



SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

A.S. 2022/2023

MATERIA		Economia Aziendale	
CLASSE		5 SIA	
DOCENTE		FILOMENA TANZILLO	
MONTE ORARIO SETTIMANALE		7 ORE	
N° E TITOLO MODULO O UNITA' DIDATTICA	ARGOMENTI E ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI DISCIPLINARI	
1	<p>Comunicazione economico finanziaria e socio ambientale</p> <p>Comunicazione economico finanziaria. Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale. Sistema informativo di bilancio. Normativa civilistica sul bilancio. Principi contabili nazionali (OIC). Bilancio IAS/IFRS. Revisione legale dei conti. Rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico. Analisi della redditività e della produttività. Analisi della struttura patrimoniale. Analisi finanziaria (indici e flussi finanziari) Rendiconto finanziario. Analisi del bilancio socio-ambientale</p>	<p>Rilevare in P.D le operazioni di gestione e di assestamento. Individuare i documenti del sistema informativo di bilancio. Distinguere le tipologie di bilancio previste dal codice civile (bilancio in forma ordinaria, in forma abbreviata, delle micro-imprese). Applicare i principi di redazione e i criteri di valutazione civilistici. Redigere e interpretare i documenti del bilancio civilistico. Riconoscere la funzione dei principi contabili. Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono. Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio formulati dall'organo di revisione legale. Rielaborare lo Stato patrimoniale e il Conto economico. Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, produttività, patrimoniali e finanziari. Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN e il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide. Analizzare e interpretare le informazioni dei rendiconti sociali e ambientali</p>	
2	<p>Il reddito fiscale dell'impresa</p> <p>Imposte dirette che gravano sull'impresa</p> <p>f Principi tributari di deducibilità dei costi. Deducibilità dei costi inerenti alle immobilizzazioni. Trattamento fiscale dei canoni di leasing. Svalutazione dei crediti. Deducibilità degli interessi</p>	<p>Individuare le imposte dirette che gravano sull'impresa. Determinare la base imponibile e calcolare l'IRAP. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito</p>	



		passivi. Valutazione fiscale delle rimanenze. Trattamento fiscale delle plusvalenze Determinazione dell'imponibile e liquidazione delle imposte sul reddito. Dichiarazioni fiscali e versamento delle imposte	fiscale. Individuare i principi tributari di deducibilità dei costi. Applicare la normativa tributaria relativa a ammortamenti, costi di e riparazione,leasing, perdite su crediti,svalutazione dei crediti,interessi passivi fiscalmente deducibili, rimanenze di magazzino, plusvalenze. Determinare la base imponibile IRES. Determinare l'IRES e l'IRAP corrente e il saldo da versare
3	Contabilità gestionale	Sistema informativo direzionale e contabilità gestionale. Scopi della contabilità gestionale. Classificazione dei costi. Contabilità a costi diretti (direct costing). Contabilità a costi pieni (full costing). Metodo ABC (Activity Based Costing). Contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali. Accettazione di nuovi ordini. Mix di prodotti da realizzare. Make or buy. Break even analysis. Efficacia ed efficienza aziendale	Identificare l'oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi. Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi. Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi. Calcolare i margini di contribuzione. Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo. Calcolare le configurazioni di costo. Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC. Individuare le decisioni aziendali supportate dalla contabilità gestionale. Calcolare il costo suppletivo. Risolvere problemi di scelta make or buy. Individuare gli obiettivi della break even analysis. Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio. Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale. Calcolare il rendimento e la produttività dei fattori produttivi.
4	Strategie, pianificazione e programmazione	Strategie aziendali. Strategie di Corporate. Strategie di business Strategie funzionali. Pianificazione	Individuare gli elementi costitutivi di una strategia aziendale. Riconoscere le



<p>aziendale</p>	<p>strategica. Analisi dell'ambiente esterno ed interno. Analisi SWOT. Controllo di gestione. Budget. Costi standard. Budget settoriali. Budget degli investimenti fissi. Budget economico Budget finanziario. Controllo budgetario. Analisi degli scostamenti di costo e di ricavo. Reporting. Piani aziendali. Business plan. Marketing plan</p>	<p>caratteristiche delle strategie di corporate, di business e funzionali. Distinguere le strategie di sviluppo dalle strategie di contrazione. Riconoscere e classificare le aree strategiche di affari (ASA) Individuare gli elementi che definiscono le strategie di marketing, finanziarie e della funzione produzione Individuare le fasi del processo di pianificazione strategica. Riconoscere i punti di forza e di debolezza dell'impresa. Riconoscere le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno Interpretare i risultati dell'analisi SWOT. Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese. Individuare gli scopi e gli strumenti del controllo di gestione. Individuare le funzioni e gli elementi del budget. Identificare le tipologie di costo standard. Redigere i budget settoriali. Redigere il budget degli Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati. Analizzare le cause che determinano gli scostamenti di costo e di ricavo e ipotizzare eventuali azioni correttive. Redigere e interpretare un report. Distinguere le differenti tipologie di business plan. Individuare gli obiettivi del business plan Redigere un business plan in situazioni operative semplificate. Individuare gli obiettivi del marketing plan. Redigere un marketing plan in situazioni operative semplificate</p>
-------------------------	--	--



METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Le metodologie didattiche adoperate durante l'anno scolastico sono state molteplici: lezioni frontali, problem solving, cooperative learning, studio di casi aziendali e due simulazione di prova scritta della maturità. Gli alunni sono stati coinvolti, attività di classe rovesciata, visione di materiale multimediale, documenti televisivi e approfondimenti di esperti del settore.

La didattica laboratoriale è stata favorita dall'attività di simulazione di impresa, dove gli alunni hanno potuto applicare i saperi disciplinari tramutandoli in competenze professionali.

STRUMENTI DIDATTICI

Gli strumenti didattici adoperati vanno dal libro di testo, lim, codice civile e TUIR, laboratorio informatico, visite aziendali, conferenze tematiche e incontri con imprenditori. Materiale di approfondimento consigliato dal docente o slide appositamente preparate.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sia orali che scritte durante l'attività in presenza hanno mirato alla valutazione di conoscenze ma soprattutto di competenze attraverso le simulazioni di casi di realtà dove l'alunno è stato chiamato ad applicare le conoscenze e abilità acquisite, testando capacità di ragionamento e pieno possesso dei contenuti epistemologici della disciplina economico aziendale. La valutazione ha avuto carattere formativo, e sommativo come da linee guida ministeriali, alle verifiche scritte ed orali si è aggiunta l'osservazione della partecipazione, la produzione di materiale nel rispetto delle consegne, la capacità di riflessione critica, la capacità di autovalutazione circa il raggiungimento degli obiettivi.

BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE

Ho iniziato il percorso con questa classe durante la terza, sono molto soddisfatta della relazione educativa che si è instaurata. Gli alunni per la maggior parte seri e motivati, hanno partecipato con costanza al dialogo educativo, superando le difficoltà prima legate all'approccio con una nuova insegnante rispetto al biennio, poi alla didattica a distanza che è perdurata durante quasi tutta la classe terza. Il continuo impegno profuso da parte di molti ha consentito di superare le difficoltà di un anno scolastico "particolare" che ha messo a dura prova gli alunni non solo dal punto di vista didattico ma anche psicologico. Durante la quarta gli alunni si sono appropriati dei nuclei fondanti della disciplina, hanno recuperato le lacune della didattica a distanza della terza e anche la relazione educativa è diventata solida e stimolante sia per i discenti che per la docente. Gli alunni hanno spesso dimostrato voglia di sapere, di capire i nessi logici che sottendono le scritture contabili, hanno cercato di staccarsi da un apprendimento puramente scolastico ed hanno accolto con favore approfondimenti proposti anche grazie al contributo di esperti o analisi di casi reali. Eccetto alcuni isolati casi di alunni con difficoltà per lacune pregresse mai colmate, i risultati raggiunti durante l'anno sono più che soddisfacenti con punte di eccellenza

La docente

Filomena Tanzillo



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Griglia di valutazione tipologia A

Descrittore	Punteggio max	Livelli	Punteggio ottenuto
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10	<input type="checkbox"/> Insufficiente 2 <input type="checkbox"/> Mediocre 4 Quasi <input type="checkbox"/> suff/Suff 6 <input type="checkbox"/> Discreto 8 <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo 10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	<input type="checkbox"/> Insufficiente 2 <input type="checkbox"/> Mediocre 4 <input type="checkbox"/> Quasi suff/Suff6 <input type="checkbox"/> Discreto 8 <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo 10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10	<input type="checkbox"/> Insufficiente 2 <input type="checkbox"/> Mediocre 4 <input type="checkbox"/> Quasi suff/Suff6 <input type="checkbox"/> Discreto 8 <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo 10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	10	<input type="checkbox"/> Insufficiente 2 <input type="checkbox"/> Mediocre 4 <input type="checkbox"/> Quasi suff/Suff6 <input type="checkbox"/> Discreto 8 <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo 10	
		Totale voto	/40

TOTALE PUNTI ... /100

VOTO PRIMA PROVA .../20



Griglia di valutazione tipologia B

Descrittore	Punteggio max	Livelli	Punteggio ottenuto
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15	<input type="checkbox"/> Insufficiente 3 <input type="checkbox"/> Mediocre 6 <input type="checkbox"/> Quasi suff/Suff 9 <input type="checkbox"/> Discreto 12 <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo 15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15	<input type="checkbox"/> Insufficiente 3 <input type="checkbox"/> Mediocre 6 <input type="checkbox"/> Quasi suff/Suff 9 <input type="checkbox"/> Discreto 12 <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo 15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	<input type="checkbox"/> Insufficiente 2 <input type="checkbox"/> Mediocre 4 <input type="checkbox"/> Quasi suff/Suff 6 <input type="checkbox"/> Discreto 8 <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo 10	
		Totale voto	/40

TOTALE PUNTI ... /100

VOTO PRIMA PROVA .../20



- Griglia di valutazione tipologia C

Descrittore	Punteggio max	Livelli	Punteggio ottenuto
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15	<input type="checkbox"/> Insufficiente 3 <input type="checkbox"/> Mediocre 6 <input type="checkbox"/> Quasi suff/Suff9 <input type="checkbox"/> Discreto 12 <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo 15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15	<input type="checkbox"/> Insufficiente 3 <input type="checkbox"/> Mediocre 6 <input type="checkbox"/> Quasi suff/Suff9 <input type="checkbox"/> Discreto 12 <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo 15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	<input type="checkbox"/> Insufficiente 2 <input type="checkbox"/> Mediocre 4 <input type="checkbox"/> Quasi suff/Suff 6 <input type="checkbox"/> Discreto 8 <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo 10	
		Totale voto	/40

TOTALE PUNTI ... /100

VOTO PRIMA PROVA .../20



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Descrittore	Punteggio max	Livelli	Punteggio ottenuto
Indicatore 1			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	<input type="checkbox"/> Insufficiente 2 <input type="checkbox"/> Mediocre 4 <input type="checkbox"/> Quasi suff/Suff 6 <input type="checkbox"/> Discreto 8 <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo 10	
Coesione e coerenza testuale	10	<input type="checkbox"/> Insufficiente 2 <input type="checkbox"/> Mediocre 4 <input type="checkbox"/> Quasi suff/Suff 6 <input type="checkbox"/> Discreto 8 <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo 10	
Indicatore 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	10	<input type="checkbox"/> Insufficiente 2 <input type="checkbox"/> Mediocre 4 <input type="checkbox"/> Quasi suff/Suff 6 <input type="checkbox"/> Discreto 8 <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	<input type="checkbox"/> Insufficiente 2 <input type="checkbox"/> Mediocre 4 <input type="checkbox"/> Quasi suff/Suff 6 <input type="checkbox"/> Discreto 8 <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo 10	
Indicatore 3			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	<input type="checkbox"/> Insufficiente 2 <input type="checkbox"/> Mediocre 4 <input type="checkbox"/> Quasi suff/Suff 6 <input type="checkbox"/> Discreto 8 <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo 10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10	<input type="checkbox"/> Insufficiente 2 <input type="checkbox"/> Mediocre 4 <input type="checkbox"/> Quasi suff/Suff 6 <input type="checkbox"/> Discreto 8 <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo 10	



		Totale voto	/60
--	--	--------------------	-----

SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA

Durante l'anno scolastico sono state svolte due simulazioni della prima e della seconda prova .
Queste sono state valutate secondo la griglia proposta dal MIUR.

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Sono previste, dopo il 15 maggio, simulazioni del colloquio con tutte le discipline coinvolte all'Esame di Stato. Il tutto nel rispetto delle modalità previste dalla normativa vigente.



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta odella consegna operativa	Comprensione completa e corretta	3
	Comprensione non del tutto completa con qualche errore,ma sufficiente	2
	Comprensione incompleta e/o molti errori	1
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline	Padronanza delle conoscenze completa	5-6
	Padronanza delle conoscenze quasi completa, ma sufficiente	3-4
	Padronanza delle conoscenze incompleta	1-2
PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni	Padronanza delle competenze completa ed elaborazione delle soluzioni corrette	7-8
	Padronanza delle competenze quasi completa e/oelaborazione delle soluzioni non del tutto corrette	5-6
	Padronanza delle competenze incompleta e/o elaborazione delle soluzioni non corrette	3-4
	Padronanza delle competenze nulla e/o elaborazione dellesoluzioni errate	1-2
CAPACITA' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Esauriente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con corretto utilizzo del linguaggio specifico	3
	Sufficiente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con sufficiente utilizzo del linguaggio specifico	2
	Scarsa capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con insufficiente utilizzo del linguaggio specifico	1



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Descrittori	livelli	punti	punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	I	0.50-1	
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	II	1,5-3,5	
	Ha acquisito e utilizza i metodi delle varie discipline in modo corretto e appropriato	III	4-4,5	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	IV	5-6	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	V	6.5-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	I	0.5-1	
	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	II	1,50-3,5	
	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	III	4-4,5	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	IV	5-5,5	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	V	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	I	0,5-1	
	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	II	1,5-3,5	
	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	III	4-4,5	
	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	IV	5-5,5	
	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	V	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	I	0.5	
	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di	II	1	
	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	III	1,5	
	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	IV	2 – 2.5	
	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	V	3	
Capacità di analisi e				



comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	I	0,5	
	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	II	1	
	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	III	1.5	
	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	IV	2-2.5	
	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	V	3	